

COPIA WEB
Deliberazione **N. 8**
In data **15.01.2016**
Prot. N. 1873

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

COMUNICAZIONE DEL DECRETO DI REVOCA DELLA NOMINA AD ASSESSORE COMUNALE.

L'anno **duemilasedici** addì **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 08/01/2016, prot. n°202, e successiva integrazione prot. n. 564 del 14/01/2016**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

SINDACO: sulle comunicazione voglio essere chiara con le persone che sono rimaste qui e penso che siano rimaste qui per un motivo valido e cioè la comunicazione del decreto di revoca della nomina ad assessore comunale. Le comunicazioni del Sindaco non prevedono una risposta, cioè io, per regolamento, posso comunicare la revoca, in questo caso la revoca dell'Ass. Ganassin e non darle la parola. Non lo trovo corretto perché credo sia anche giusto. Non sarebbe neanche nel mio stile sinceramente anche se devo dirvi la verità prima di prendere questa decisione ho guardato molti consigli comunali di colleghi leghisti che hanno fatto la stessa cosa, e cioè hanno tolte le deleghe ad un loro assessore e non hanno proprio detto niente neanche in consiglio comunale. Io rispetto l'opinione di tutti. Mi sono fatta conoscere dalle persone di Rossano per essere una persona assolutamente trasparente. Voglio continuare con questo mio modo di essere, quindi, dopo la lettura del decreto, darò la parola al Consigliere Ganassin e dopo tengo alcuni minuti per la mia eventuale replica. Il Sindaco dà lettura del decreto. Le lascio il tempo per la replica nel caso lei intenda replicare.

GANASSIN: Grazie Sindaco, per la sua magnanimità. Ho cominciato questa esperienza quasi per caso, ho sempre considerato il mondo della politica assolutamente interessante ma l'idea di fare politica attiva era molto lontana dai miei pensieri. Non conoscevo l'attuale sindaco Martini prima del maggio 2013, però il Gruppo Lega di cui faccio parte, all'epoca, mi ha chiesto la disponibilità per la mia candidatura per trovare persone giovani, volti nuovi che avrebbero voluto mettersi in gioco nell'Amministrazione Rossanese. Le urne poi mi hanno dato un risultato inaspettato, che non mi immaginavo e il primo pensiero che ho fatto è stato quello che se così tante persone avevano scritto, e non messo una croce, ma scritto il mio nome, probabilmente dovevo davvero mettermi al servizio dei cittadini Rossanesi, perché io fondamentalmente credo al vero significato della parola politica, che non è quello che si sente, con quello che comunemente si pensa, ma che è davvero fare il bene altrui. 381 persone hanno scritto il mio nome e da lì mi è stato affidato questo delicato assessorato al bilancio coniugato all'assessorato allo sport e alle associazioni sportive; chi si è prestato ad amministrare nel 2013 sapeva bene della situazione, spero almeno, chi era all'opposizione sapeva della delicata situazione del bilancio comunale; chi prima mi redarguiva per non aver letto "comune di Breganze", non come dire, non approvava nei termini previsti i bilanci consuntivi e sforava altamente i parametri di deficitarietà andando a creare anche problemi nel sussistere del nostro bilancio. Abbiamo letto prima che la Corte dei Conti ha bocciato ed ha detto che tutta l'operazione riguardante le spese legali dell'ex sindaco Trevisan non era corretta, mi viene a redarguire per il comune di Breganze. Sapeva quindi che la situazione del bilancio comunale non era positiva, con questo e altro indebitamento dovuto a mutui alti, dovuti a questi leasing assunti, bene o male non si sa quanto, comunque finanza creativa che un comune non avrebbe dovuto assumere e quindi una situazione delicata. Nell'ottica di questi problemi io ho cercato di affrontare questo mandato facendo una gestione oculata delle risorse, quella che si dice del buon padre di famiglia, ed è vero che in tanti momenti mi sono scontrata con il Sindaco; per me i contributi non sono dovuti, ma la parte del sociale è una parte molto importante del bilancio comunale, secondo me ci sono delle regole da rispettare ed in base a questo noi abbiamo sempre gestito le risorse. Ho preso di petto alcune situazioni che da quanto sono arrivata erano mal gestite: del campo fotovoltaico a terra di cui il comune è soggetto responsabile ma non proprietario, il fotovoltaico di Via San Zenone che è ancora sotto procedura di verifica del GSE; insieme con tutta l'Amministrazione abbiamo cercato di dare risposta alle strutture scolastiche, aiuto alle associazioni sportive, tutto questo credo nell'ottica del buon amministratore, poi è vero che non ci si può sempre dire di sì, credo che siamo qui per discutere, la democrazia è ammessa; quello che non ho capito, che magari mi spiega Sindaco, è perché tutto questo tam tam mediatico? Lei poteva semplicemente mandarmi il messo a casa revocate le deleghe e faccio, nomino un altro assessore; invece no tutta questa bagarre mediatica dalla sera alla mattina che io non ho capito. Inoltre se il problema fosse stato Paola Ganassin siccome c'erano degli accordi elettorali, lei avrebbe chiamato il rappresentante del mio partito, avrebbe chiesto un altro nome e avrebbe mantenuto quegli equilibri che a Giugno 2013 si erano stabiliti: invece no, ha fatto tutto di testa sua, buttando al macero Paola Ganassin e stracciando quello che è un accordo elettorale perché sì, il sindaco ci mette la faccia, è il sindaco che risponde ma dietro c'è un'amministrazione, viene votato un gruppo e c'è un gruppo che supporta il Sindaco; probabilmente se riesce ad accedere a quella poltrona c'è farina del sacco di tutti, di tutto il gruppo non solo del suo. Quindi se va dicendo che ho commesso tutti questi errori, tralasciando il Comune di Breganze, avrei piacere che me li dicesse, che me l'illustrasse avrei anche piacere parlarne con lei visto che io ho saputo tutto tramite una mail e poi i giornali hanno fatto presto. Ringrazio comunque per la possibilità che mi è stata data, spero che il lavoro che io ho cominciato venga portato avanti nel migliore dei modi, non solo per quanto riguarda il bilancio ma anche per tutte le altre questioni che ho seguito. Ho seguito in prima persona le trattative con Etra per non far aumentare la tariffa sui rifiuti, per migliorare il servizio di raccolta differenziata, stavo seguendo il discorso del mantenimento del pozzo, del manufatto di Via San Paolo; spero che queste siano tutte istanze che vengano portate

avanti ancora non abbandonate e se no chiedo ai cittadini, visto che il consiglio è un organo di controllo, di controllare insieme a me; anche tante opere pubbliche, come diceva l'ass. Marinello, stavano per essere cominciate, il lavoro di tutti, è facile decantare contributi da soli ma probabilmente c'è lavoro di un gruppo una persona sola fa poco e non è vero che lavoravo in modo individuale, individualistico, io non ho mai nascosto niente a nessuno chi vede l'intera posta di tutto il comune è lei Sindaco non sono di certo io. Lei ha sempre avuto tutti gli uffici a disposizione che le hanno dato tutte le risposte. Delle opere dicevo che prenderanno inizio a breve, l'Assessore Marinello ha lavorato con lei perché il nostro è sempre stato un lavoro di squadra ma probabilmente adesso non lo sente più tale.

SINDACO: Ringrazio. ...Mi dispiace Ugo, so già quello che vuoi dire, lo leggi dopo nelle comunicazioni, finiamo prima questo punto e dopo non per mancanza di rispetto perché ti ha solo citato non ti ha offeso quindi il fatto personale non sussiste. Ho ascoltato con molta attenzione, però solo due passaggi voglio sottolineare al pubblico presente e ripetere anche a Paola Ganassin: il fatto che io ho inviato il giorno prima di mandare il messo una mail di cortesia con una lettera dove dicevo a Paola che ricordavo un pò tutto il nostro rapporto e le comunicavo che il giorno dopo le avrei inviato l'atto di notifica. Il 29 a questa mail dai toni molto pacati, da una lettera molto pacata, che se volete metto a disposizione (non leggo per cortesia perché ci sono anche dei riferimenti personali) mi è stato risposto con una mail dai toni completamente diversi e dal 29, giorno in cui ho scritto a Paola, se Paola avesse voluto veramente parlarmi aveva tempo non solo di telefonarmi subito. Io il messo l'ho mandato verso mezzogiorno quindi c'era anche tutta la mattinata, ma indipendente da questo, che comunque considero importante perché io comunico una decisione che l'interessata mi risponda senza chiamarmi; risponde con una mail in cui mi minaccia un eventuale esposto, una eventuale denuncia. Volevo leggersi questo passaggio perché il consigliere Ganassin nell'intervento che ha fatto ha detto non ha mai nascosto niente a nessuno. La data è il 7 giugno 2015, 15.30 è l'ora in cui io chiedo all'ufficio ragioneria del comune di Rossano e per conoscenza al mio assessore Paola Ganassin la copia del bilancio prima di portarlo in Giunta. La ragioniera mi invia, invia ad entrambe, la copia del bilancio e il mio assessore a Giugno del 2015 risponde... alla ragioniera signora Bosco e a me per conoscenza e leggo: "L'aggiunta dell'indirizzo del sindaco in ambito tecnico indica un nuovo metodo di lavorare che non condivido...il sindaco può entrare a gamba tesa per questa non fiducia in altri ambiti, in ambito di ragioneria no, altrimenti come le ho già manifestato altre volte può togliere le deleghe, non è mia necessità rimanere lì e sono sicura che come consigliere di opposizione mi divertirei un sacco...aspetta pure la sua risposta, io non te ne darò nessuna...." e continua. Allora se questa mail fosse arrivata solo a me, io ne ho già parlato con Paola, le cose può darsi che sì, mi avrebbe fatto male, ma non così tanto male. Però la mail è arrivata anche agli uffici. Nonostante questa mail, che qualsiasi sindaco al posto mio non avrebbe perdonato e non avrebbe fatto passare, ci siamo incontrate con i rappresentanti della Lega locali e regionali. Mi è stato detto che l'atteggiamento sarebbe cambiato, la mia intenzione non era la volontà di controllare o la non fiducia nei confronti dell'assessore. Il mio voleva essere l'esercizio del dovere di poter controllare anche gli indirizzi politici del bilancio del mio comune. In questa occasione mi è stato detto che l'atteggiamento sarebbe cambiato, così non è stato. Ci sono stati episodi che si sono perpetuati. L'ultimo nella giunta del 18 dicembre ed io penso che la misura il 18 dicembre era colma. Ho lasciato passare le vacanze di Natale e poi ho preso una decisione sofferta, ma della quale assicuro non mi pento e ripeto quello che ho detto mediaticamente al Consiglio: io non ho nulla nei confronti della Lega ripeto quello che ho detto anche a Paola nella lettera che ho scritto: c'è stata una confusione di ruoli fra chi delega, che è il Sindaco, e chi riceve la delega che è il consigliere comunale.

Dichiaro chiuso il punto.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **09/02/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **09/02/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====